



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per le Politiche Comunitarie

Ufficio concorrenza, appalti
e politiche di coesione

Servizio concorrenza e aiuti di Stato

DCPC-0004450-09/06/2009-2.36.1.4 Roma, 9 giugno 2009

A tutti i Ministeri

A tutte le Regioni

A tutte le Province per il tramite
dell'Unione delle Province d'Italia

A tutti i Comuni per il tramite
dell'Associazione nazionale comuni d'Italia

A tutte le Camere di commercio per il
tramite dell'Unioncamere

Oggetto: Aiuti di Stato temporanei - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009.

In data odierna, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), del 3 giugno 2009, concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009.

Da oggi, pertanto, è possibile concedere gli aiuti di Stato temporanei di cui al DPCM per i quali sono già intervenute le decisioni di approvazione della Commissione europea e, più precisamente:

- aiuti temporanei di importo limitato e compatibile - art. 3 del DPCM - decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277;
- aiuti temporanei concessi sotto forma di garanzie - art. 4 del DPCM - decisione 28 maggio 2009, C(2009)4289;
- aiuti temporanei sotto forma di tasso di interesse agevolato - art. 5 del DPCM - decisione 29 maggio 2009, C(2009)4376;
- misure temporanee relative al capitale di rischio - art. 7 del DPCM - decisione del 25 maggio 2009, C(2009)4117.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per le Politiche Comunitarie

Ufficio concorrenza, appalti

e politiche di coesione

Servizio concorrenza e aiuti di Stato

Al riguardo, si rammenta che le Amministrazioni che concedono gli aiuti temporanei devono garantire la stretta osservanza di tutte le disposizioni della Comunicazione della Commissione europea e di quelle dettate dal DPCM, nonché di tutte le condizioni contenute nelle suddette decisioni e degli impegni assunti dalle Autorità italiane nella fase di notifica degli aiuti temporanei sopraindicati, riportati nelle relative decisioni comunitarie.

Quanto agli obblighi derivanti dalla concessione degli aiuti temporanei, si ricordano, in particolare, quelli di monitoraggio e relazione che gravano sulle amministrazioni che intendono concedere tali aiuti, espressamente richiamati nell'articolo 9 del DPCM.

In base a tale articolo, le Amministrazioni che intendono concedere aiuti dovranno:

- a) **entro il 15 giugno 2009**, comunicare a questo Dipartimento il nominativo del responsabile unico ai fini degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo 9;
- b) **entro il 15 luglio 2009**, inviare allo scrivente Dipartimento l'elenco dei regimi e degli aiuti ad hoc concessi sulla base del DPCM, insieme ad una dichiarazione che attesti che le misure istituite sono state applicate in conformità con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- c) **entro il 15 settembre 2009**, trasmettere, sempre al Dipartimento, una compiuta relazione sulle misure adottate in base al DPCM.

Con specifico riferimento agli obblighi di monitoraggio e relazione di cui alle lettere b) e c), il Dipartimento delle politiche comunitarie, a breve, invierà a tutte le Amministrazioni in indirizzo una nota contenente le informazioni e le indicazioni circa gli specifici contenuti e le modalità con le quali le amministrazioni dovranno svolgere i prescritti adempimenti.

Infine, si richiama l'attenzione sulla necessità di predisporre la concessione degli aiuti secondo modalità che consentano l'adempimento degli obblighi di monitoraggio e relazione.

A tal fine, quindi, è necessario che la concessione avvenga sulla base di provvedimenti specificamente adottati, che possano essere comunicati in sede di monitoraggio e relazione.

Il Capo del Dipartimento

Prof. Roberto Adam